COMUNE DI MUCCIA
(PROVINCIA MACERATA)

Copia

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. **4** del **31-01-2020**

Oggetto: Ricognizione aree soggette ad occupazione temporanea per finalità emergenziali di Protezione Civile. Provvedimenti.

L'anno duemilaventi il giorno trentuno del mese di gennaio alle ore 19:00, nella Struttura Prefabbricata sita in Piazza della Vittoria, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto, si è riunito il Consiglio Comunale alla Prima convocazione in sessione Ordinaria.

Baroni Mario	**P**	**MICHELI EMANUELE**	**P**
CUCCULELLI SAMUELE	**P**	**BARBONI FABIO**	**A**
BRAGHETTI ROBERTO	**P**	**REVERSI GIUSEPPE**	**A**
FERIOLI ANSOVINO	**P**	**CARNEVALI BARBARA**	**P**
ANTONELLI STEFANO	**P**	**CELLOCCO LUCA**	**P**
BENTIVOGLIO SERGIO	**P**		

ne risultano presenti n. 9 e assenti n. 2.
Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig Mario Baroni nella sua qualità di .
Assiste il SEGRETARIO COMUNALE GIULIANA APPIGNANESI.
Vengono dal Signor Presidente nominati scrutatori i Signori:
ROBERTO BRAGHETTI
STEFANO ANTONELLI
BARBARA CARNEVALI
La seduta è Pubblica

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che l'intero territorio Comunale è stato colpito dagli eventi sismici del 24 agosto 2016, nonché del 26 e 30 ottobre 2016 e successivi, a seguito dei quali si sono appurati ingenti danni sulla maggior parte degli immobili, pubblici e privati, presenti sul territorio, tali da dover attivare interventi urgenti volti a salvaguardare la pubblica e privata incolumità;

Atteso che alla luce di tale evento catastrofico, è stato riconosciuto lo stato di emergenza per calamità naturale sull'intero territorio Comunale di Muccia, inserito nel cratere dei comuni lesionati, tale stato risulta ancora ad oggi dichiarato;

Rilevato che i movimenti tellurici ivi verificatisi hanno causato gravi danni strutturali alla quasi totalità degli immobili presenti nel territorio comunale, rendendoli di fatto inagibili e costringendo all'evacuazione degli occupanti dagli stessi;

Dato atto che l'art. 15 della L. n. 225/1992 stabilisce:

a) al comma 3, che il Sindaco è autorità comunale di protezione civile e che al verificarsi dell'emergenza nell'ambito del territorio comunale, il sindaco assume la direzione e il coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alle popolazioni colpite e provvede agli interventi necessari dandone immediata comunicazione al prefetto e al presidente della Giunta Regionale;

b) al comma 4, che quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli dell'autorità comunale di protezione civile;

Visto che l'art. 54, comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 (TUEL), come sostituito dall'art. 6 della L. n. 125/2008, stabilisce che il Sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti, anche contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana;

Visto che gli artt.14 e 15 della legge regionale 32/2001 (sistema regionale di protezione civile) prevedono specifiche funzioni in capo ai comuni ed ai Sindaci;

Visto il D.P.R. 08/06/2001 n. 327 e s.m.i. "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";

Visto il D.L. n. 189 del 17.10.2016 e s.m.i. "Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto 2016;

Visto il D.L. 11/11/2016 n. 205 "Nuovi interventi urgenti in favore delle popolazioni e dei territori interessati dagli eventi sismici del 2016;

Visto l'art. 2 del citato d.l. "Disposizioni di strutture e moduli abitativi provvisori" il quale stabilisce che: "I sindaci dei comuni interessati forniscono al dipartimento della Protezione Civile le indicazioni relative alle aree da destinare agli insediamenti di container…."

Richiamate, in particolare tra le altre, le seguenti Ordinanze del Capo del Dipartimento della Protezione Civile:

- n. 388 del 26.08.2016 (G.U. n. 201 del 29.08.2016) – *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;
- n. 389 del 28.08.2016 (G.U. n. 201 del 29.08.2016) – *"Primi interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;
- n. 394 del 19.09.2016 (G.U. n. 222 del 22.09.2016) – *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;
- n. 408 del 15.11.2016 (G.U. n. 270 del 18.11.2016) – *"Ulteriori interventi urgenti di protezione civile conseguenti all'eccezionale evento sismico che ha colpito il territorio delle Regioni Lazio, Marche, Umbria e Abruzzo il 24 agosto 2016"*;

Dato atto che, questa Amministrazione Comunale per fronteggiare l'eccezionalità dei danni indotti dai predetti eventi calamitosi, di concerto con la Regione Marche quale Soggetto Attuatore, ha dovuto rimodulare l'assetto del territorio, andando ad individuare aree su cui posizionare le soluzioni abitative emergenziali (S.A.E.) e le soluzioni attività produttive emergenziali (S.A.P.E.);

Richiamate integralmente:

- le Deliberazioni del Consiglio Comunale n. 43 del 25.11.2016, n. 2 del 04.02.2017 e n. 33 del 21.07.2017 con le quali il Comune di Muccia, d'intesa con la Regione Marche, ha provveduto ad individuare le aree destinate ad ospitare le S.A.E., previo esperimento delle necessarie verifiche di idoneità svolte dalla medesima Regione, assicurando la preferenza delle aree pubbliche rispetto a quelle private oltre che il contenimento del numero delle aree, pur nel rispetto delle esigenze abitative dei nuclei familiari;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 46 del 16.05.2017 con la quale sono stati approvati i layout per l'insediamento delle soluzioni abitative di emergenza (S.A.E.);
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 56 del 20.06.2017 con la quale è stata individuata, in via definitiva l'area per il posizionamento, fornitura ed urbanizzazione dei moduli S.A.P.E., situata in Contrada Varano, distinta al foglio 9 Particelle 104/porz.e 232/porz.;
- la Deliberazione della Giunta Comunale n. 63 del 04.08.2017 con la quale è stato approvato il Progetto Esecutivo relativo alle urbanizzazioni primarie per allacci infrastrutture relative all'area S.A.E. ed all'area per attività produttive e commerciali;
- le Deliberazioni della Giunta Comunale n. 10 del 08.02.2019 e n. 13 del 22.02.2019 con le quali, tra l'altro, è stato approvato il progetto per l'ampliamento area destinata alle soluzione attività produttive emergenziali sita in C.da Varano;

Considerato che ad oggi nel territorio del Comune di Muccia, a seguito dell'autorizzazione dell'Amministrazione Regionale, quale Soggetto Attuatore, sono presenti, come di seguito esplicitato, n. 4 aree che sono state destinate all'insediamento delle Soluzioni Abitative Emergenziali (S.A.E.), per un totale di 164 moduli abitativi (di cui 5 per disabili), n. 1 area in cui sono state collocate le Soluzioni per Attività Produttive ed Economiche (S.A.P.E.), per un totale di 48 moduli per 13 attività presenti;

Le aree destinate per le soluzioni emergenziali, sono coì suddivise:

1. <u>AREA S.A.E. Muccia Capoluogo, Pian di Giove – area di proprietà privata.</u>

L'area in oggetto, suddivisa in 2 sub-lotti (Pian di Giove "A" e "B"), per una superficie totale di circa 39.008,00 mq, comprende n. 96 S.A.E.

Agli aventi titolo, tramite note del 17.02.2017 protocolli n. 1588, 1589, 1590, 1591, 1592 è stato comunicato l'avvio del procedimento relativo all'occupazione d'urgenza temporanea.

Attualmente sull'area è vigente un'occupazione d'urgenza temporanea, preordinata all'esproprio, imposta tramite Ordinanza Sindacale n. 384 del 11.03.2017, dalla quale decorre il termine di 60 mesi per procedere all'esproprio dell'area.

In data 17.03.2017 tramite note protocolli n. 3089, 3091, 3092, 3093, 3094 sono stati redatti appositi verbali di consistenza ed immissione in possesso in favore del Comune di Muccia.

L'Agenzia delle Entrate, tramite perizia di stima Inc.S.T./12699/40/2017 del 20.04.2017, acquisita al protocollo comunale n. 4655 del 28.04.2017, ha attribuito un valore unitario di esproprio area per un importo di € 0,74/mq più indennità per occupazione temporanea ed eventuali indennità aggiuntive da valutare.

Resta da stimare la quota-parte della Particella 468 – Foglio 9 per una superficie occupata di circa 308 mq, avendo accertato tramite rilievo topografico che nell'area in questione sono stati eseguiti lavori per opere di urbanizzazione.

Nelle date del 18.04.2017 e 11.05.2017, la Regione Marche – Servizio Protezione Civile ha redatto appositi verbali di approvazione degli elaborati tecnici relativi al layout per l'insediamento delle S.A.E. acquisiti al protocollo comunale n. 4313 del 18.04.2017 e n. 5064 del 11.05.2017.

2. <u>AREA S.A.E. Muccia Capoluogo, C.da Varano – area di proprietà privata</u>

L'area in questione comprende n. 47 S.A.E., interessando una superficie totale di circa 31.202,00 mq.

Tramite nota prot. n. 393655 del 02.05.2017, acquisita al protocollo comunale n. 4760 del 03.05.2017, la Regione Marche – Servizio Protezione Civile, in qualità di Soggetto Attuatore sisma 2016, ha dichiarato l'area di C.da Varano idonea, con prescrizioni, al posizionamento dei moduli abitativi S.A.E.

Attualmente l'area è gravata da un'occupazione d'urgenza temporanea, preordinata all'esproprio, emessa tramite Ordinanze Sindacali n. 472 del 06.05.2017, n. 474 del 12.05.2017, n. 3 del 08.01.2018, n. 38 del 18.07.2018 e n. 5 del 24.01.2020 dalle quali decorre il termine di 60 mesi per procedere all'esproprio dell'area.

In data 09.05.2017 tramite note protocolli n. 4974 e 4977 e in data 15.05.2017 tramite note protocolli n. 5194 e 5195 sono stati redatti appositi verbali di consistenza ed immissione in possesso in favore del Comune di Muccia.

L'occupazione di urgenza temporanea preordinata all'esproprio comprende anche alcune aree necessarie per l'adeguamento dell'innesto esistente sulla S.S. 77 al Km. 43+030.

L'intera zona è stata valutata dall'Agenzia delle Entrate tramite perizia di stima Inc.S.T./14678/128-2/2017 del 31.05.2018, attribuendo un valore unitario di esproprio di € 1,12/mq per l'intera area, fatta eccezione del foglio. 9 p.lla 306, a cui è stato attribuito il valore di € 2,52/mq in quanto area coltivata a noceto.

In data 11.05.2017, la Regione Marche – Servizio di Protezione Civile ha redatto il verbale di approvazione degli elaborati tecnici relativi al layout per l'insediamento delle S.A.E. acquisito al protocollo comunale n. 5097 del 15.05.2017.

3. AREA S.A.E. Massaprofoglio – area di proprietà comunale

L'area S.A.E. della Fraz. Massaprofoglio, comprendente 14 soluzioni abitative di emergenza, risulta già di proprietà del Comune di Muccia.

A servizio di tale area è stata realizzato un tratto di fognatura per il collegamento degli scarichi delle S.A.E. al depuratore esistente.

L'area nella quale è stata realizzata l'opera di urbanizzazione è gravata da occupazione d'urgenza temporanea, tramite Ordinanza Sindacale n. 10 del 17.01.2018.

In data 12.02.2018 tramite note protocolli n. 1345, 1346, 1347 e 13,48 e in data 14.02.2018 tramite note protocolli n. 1393, 1412 e 1413 sono stati redatti appositi verbali di consistenza ed immissione in possesso in favore del Comune di Muccia.

4. AREA S.A.E. Costafiore – area di proprietà comunale- privata

L'area in questione comprende n. 7 soluzioni abitative d'emergenza, interessando un'area in parte di proprietà comunale e in parte di proprietà privata. L'area di proprietà privata si sviluppa su una superficie di circa 2.510,00 mq. ed è inquadrata nel vigente Piano di Fabbricazione come zona "B di completamento", zona bianca/strada e zona ad uso pubblico,

Tramite nota prot. n. 393518 del 02.05.2017 acquisita al protocollo comunale n. 4761 del 03.05.2017, la Regione Marche – Servizio Protezione Civile, in qualità di Soggetto Attuatore sisma 2016, ha dichiarato l'area di Costafiore idonea, con prescrizioni, al posizionamento dei moduli abitativi S.A.E.

Tramite nota prot. n. 4313 del 18.04.2017, la Regione Marche – Servizio Protezione Civile, in qualità di Soggetto Attuatore sisma 2016, ha approvato gli elaborati tecnici relativi al layout per l'insediamento delle S.A.E.

Attualmente l'area è gravata da un'occupazione temporanea d'urgenza, preordinata all'esproprio, emessa tramite Ordinanza Sindacale n.470 del 05.05.2017, dalla quale decorre il termine di 60 mesi per procedere all'esproprio dell'area.

In data 08.05.2017 tramite nota protocollo n. 4931 è stato redatto apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso dell'area in favore del Comune di Muccia.

L'intera zona è stata valutata dall'Agenzia delle Entrate tramite perizia di stima Inc.S.T./14678/128-1/2018 del 31.05.2018, attribuendo un valore unitario di esproprio di 28,20 €/mq per la porzione classificata come "B" di completamento e di 1,50 €/mq per le altre zone.

5. AREA S.A.P.E. di Contrada Varano – area di proprietà privata

L'area in questione in cui sono stati installati i moduli per le Soluzioni per Attività Produttive Emergenziali occupa una superficie, di proprietà privata, di circa 4.038,00 mq.

Tramite nota acquisita al protocollo comunale n. 5862 del 06.06.2017, la Regione Marche – Servizio Protezione Civile, in qualità di Soggetto Attuatore sisma 2016, ha dichiarato l'area in oggetto idonea, con prescrizioni, al posizionamento dei moduli abitativi S.A.E.P.E.

Attualmente l'area è gravata da un'occupazione d'urgenza temporanea, preordinata all'esproprio, emessa tramite Ordinanza Sindacale n. 510 del 14.06.2017, dalla quale decorre il termine di 60 mesi per procedere all'esproprio dell'area.

In data 29.06.2017 tramite nota protocollo n. 6525 è stato redatto apposito verbale di consistenza ed immissione in possesso dell'area in favore del Comune di Muccia.

L'Agenzia delle Entrate, tramite perizia di stima Inc.S.T./32707/2/2018 del 14.05.2018, acquisita al protocollo comunale n. 4171 del 15.05.2018, ha attribuito un valore unitario di esproprio area per un importo di 1,50 €/mq più indennità per occupazione temporanea ed eventuali indennità aggiuntive da valutare.

6. <u>OPERE DI URBANIZZAZIONE – MARCIAPIEDE S.S. 77 – area di proprietà privata</u>

Le opere in questione riguardano la realizzazione dei sottoservizi necessari per consentire gli allacci dei pubblici servizi delle aree S.E.A. e S.A.P.E. di Contrada Varano, oltre alla realizzazione di un marciapiede al di sopra di detti sottoservizi, avente la duplice funzione di protezione/allocazione degli stessi e collegamento pedonale delle aree S.A.E. e S.A.P.E.

L'area in questione nella quale è stato realizzato il marciapiede ed i sottoservizi occupa una superficie, di proprietà privata, di circa 598,00 mq.

Attualmente l'area è gravata da un'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, emessa tramite Decreto del Dirigente Ufficio Espropriazioni, pubblicato all'Albo Pretorio del Comune di Muccia, Reg. 969 del 09.08.2017 fino al 24.08.2017, prot. n. 7656 del 09.08.2017.

In data 22.08.2017 tramite nota protocollo n. 7929 e in data 25.08.2017 con note protocolli n. 7997, 8001, 8002, 8003, 8004, 8005, 8007, 8012 sono stati redatti appositi verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree in favore del Comune di Muccia.

L'indennità per occupazione temporanea ovvero il valore unitario di esproprio riportato nel piano particellare di esproprio e comunicato non il Decreto di esproprio è pari ad 0,74 €/mq, come risulta dalla perizia di stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate della Provincia di Macerata, acquisita al protocollo comunale n. 6945 del 13.07.2017.

7. <u>OPERE DI URBANIZZAZIONE – PERCORSO CILCOPEDONALE CON PASSERELLA SUL FIUME CHIENTI – area di proprietà privata</u>

Le opere in questione riguardano la realizzazione di un percorso ciclopedonale con passerella sul fiume Chienti, per il collegamento pedonale delle aree S.A.E. di Pian di Giove e le aree S.A.E. e S.A.P.E. di Contrada Varano.

L'area in questione, necessaria per la realizzazione del percorso ciclopedonale, occupa una superficie di proprietà privata di circa 850,00 mq.

Attualmente l'area è gravata da un'occupazione d'urgenza preordinata all'esproprio, emessa con Ordinanza Sindacale n. 12 del 27.06.2019, protocollo comunale n. 4882 del 27.06.2019, dalla quale decorre il termine di 60 mesi per procedere all'esproprio dell'area.
In data 09.07.2019 tramite note protocolli n. 5204, 52505, 5207 e 5208 sono stati redatti appositi verbali di consistenza ed immissione in possesso delle aree in favore del Comune di Muccia.
L'indennità per occupazione temporanea ovvero il valore unitario di esproprio riportato nel piano particellare di esproprio, per il tratto tra il campo sportivo e la passerella pedonale (Via delle Piane), è pari a 0,74 €/mq come risulta dalla perizia di stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate della Provincia di Macerata, acquisita al protocollo comunale n. 6945 del 13.07.2017; per il tratto tra la passerella pedonale e la S.S. 77, è pari a 1,50 €/mq, come risulta dalla perizia di stima effettuata dall'Agenzia delle Entrate della Provincia di Macerata.

Vista la nota della Regione Marche – Servizio di Protezione Civile, protocollo n. 1354738 del 13.11.2019, assunta in pari data al protocollo comunale n. 9106, con la quale veniva chiesto a questo Comune di effettuare una valutazione sulla soluzione economicamente più vantaggiosa per l'ente circa la messa in pristino, ovvero l'esproprio, delle aree occupate per finalità emergenziali di protezione civile;

Preso atto della relazione dell'Ufficio Tecnico comunale, relativa alla valutazione della soluzione economicamente più vantaggiosa per l'Ente, tra la messa in pristino delle aree oggetto di occupazione e l'esproprio, trasmessa alla Regione Marche – Servizio di Protezione Civile con nota protocollo n. 10285 del 18.12.2019, dalla quale si evince che "*alla luce delle stime e valutazione dell'Agenzia delle Entrate della Provincia di Macerata, e preso atto delle ingenti spese effettuate per eseguire opere di fondazione, urbanizzazione, contenimento del terreno per rendere i siti individuati idonei all'alloggiamento delle soluzioni emergenziali, si è del parere che risulti economicamente vantaggioso procedere all'acquisizione del patrimonio pubblico di tutte le aree sopracitate tramite procedimenti ablativi";*

Dato atto che:

- ai sensi dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento di Protezione Civile n. 394 del 29.08.2016, art. 3, comma 1, gli interventi realizzati ai sensi dell'art. 1, comma 2, del Capo del Dipartimento di protezione Civile n. 388 del 26.08.2016 sono dichiarati indifferibili, urgenti e di pubblica utilità e costituiscono variante agli strumenti urbanistici;

Ritenuto opportuno quindi:

- provvedere all'aggiornamento cartografico del Piano di Fabbricazione vigente e delle relative Norme Tecniche di Attuazione attribuendo a dette aree la destinazione d'uso "Aree di Protezione Civile";
- dare seguito alle procedure espropriative, già avviate con l'emissione delle Ordinanze Sindacali di occupazione temporanea d'urgenza finalizzata all'esproprio richiamate precedentemente, al fine di acquisire al patrimonio indisponibile comunale le aree occupate per finalità emergenziali di protezione civile;

Dato atto che le somme per gli indennizzi per l'occupazione temporanea, gli espropri, le spese per i frazionamenti delle aree, le eventuali somme aggiuntive derivanti da indennizzi riconosciuti in sede giudiziale, a fronte di ricorsi che potranno essere promossi dagli interessati, sono a carico della contabilità speciale sisma 2016 della Regione Marche – Servizio di Protezione Civile;

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Preso atto dei pareri favorevoli ex art. 49, D.Lgs. n. 267/2000, espressi dal Responsabile in ordine alla regolarità tecnica e regolarità contabile;

Con il seguente risultato della votazione resa per alzata di mano, proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori:

Consiglieri presenti	n.	9
Consiglieri votanti	n.	9
Consiglieri astenuti	n.	0
Voti favorevoli	n.	9
Voti contrari	n.	0

D E L I B E R A

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. **Di prendere atto** della ricognizione delle aree destinate alle soluzioni emergenziali come indicate in premessa, dando atto che le stesse sono oggetto di perfezionamento delle procedure espropriative già avviate con le Ordinanze Sindacali di occupazione temporanea, al fine di acquisire al patrimonio indisponibile comunale le aree occupate per finalità emergenziali di protezione civile;
3. **Di dare mandato** all'Ufficio Tecnico di predisporre l'aggiornamento cartografico del vigente Piano di Fabbricazione e relative Norme Tecniche di Attuazione, con l'individuazione delle aree oggetto di occupazione temporanea d'urgenza preordinata all'esproprio, per finalità emergenziali di protezione civile, riportante in premessa, imponendo come destinazione d'uso "Aree di Protezione Civile";
4. **Di dare atto** che le somme per gli indennizzi per l'occupazione temporanea, gli espropri, le spese per i frazionamenti delle aree, le eventuali somme aggiuntive derivanti da indennizzi riconosciuti in sede giudiziale, a fronte di ricorsi che potranno essere promossi dagli interessati, sono a carico della contabilità speciale sisma 2016 in capo alla Regione Marche – Servizio di Protezione Civile;

Inoltre data l'urgenza del provvedimento,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Con il seguente risultato della votazione resa per alzata di mano, proclamato dal Presidente ed accertato dagli scrutatori:

Consiglieri presenti	n.	9
Consiglieri votanti	n.	9
Consiglieri astenuti	n.	0
Voti favorevoli	n.	9
Voti contrari	n.	0

D E L I B E R A

Di dichiarare il presente atto immediatamente esecutivo ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs 18/08/2000 n. 267.

Pareri ex art. 49 e 147 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e successive variazioni

---

Per quanto concerne la **REGOLARITA' CONTABILE** il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto e attesta la copertura finanziaria.

Muccia, 31-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
F.to (Mario Baroni)

****

****

PARERE DI Regolarita' tecnica LL.PP.

Per quanto concerne la **REGOLARITA' TECNICA** e la **CORRETTEZZA** dell'azione amministrativa il sottoscritto Responsabile del Servizio Interessato esprime **PARERE FAVOREVOLE** in relazione alla proposta riguardante la deliberazione in oggetto.

Muccia, 31-01-2020

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(Marco Piccioni)

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO A NORMA DI LEGGE.

IL PRESIDENTE
F.to Mario Baroni

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Istruttore Amministrativo - Messo del Comune di Muccia certifica che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio presente nel sito web istituzionale di questo Comune (www.comune.muccia.mc.it) dal 08-02-2020 per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 32. comma 1 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e contestualmente comunicato ai Capigruppo Consiliari ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000.

IL MESSO COMUNALE
F.to SILVANO SECCACINI

ESECUTIVITÀ

La presente deliberazione è divenuta esecutiva il 31-01-2020 perché dichiarata IMMEDIATAMENTE ESECUTIVA, ai sensi dell'art. 134, comma IV, del T.U. – D.Lgs. 18Agosto 2000 n. 267.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to GIULIANA APPIGNANESI

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo.
Muccia, 08-02-2020

IL SEGRETARIO COMUNALE
(GIULIANA APPIGNANESI)